

VERBALE N° 43

dell'Assemblea generale del C.M.F. di Aldeno tenutasi, presso la sala E della biblioteca comunale, via Giacometti, 8 in Aldeno, il giorno 14 febbraio 2005 ad ore 20.30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- ✓ Relazione del Presidente;
- ✓ Ampliamento perimetro consorziale sul Comune di Nomi;
- ✓ Esame bilancio consuntivo 2004;
- ✓ Esame bilancio preventivo 2005;
- ✓ Varie ed eventuali.

Ad ore 20.30 il Presidente Coser Mauro, dichiara aperta la riunione alla presenza di n° 31 consorziati, spiegando che la prima convocazione delle ore 18.00 non si è svolta per la mancanza del numero legale.

Si designa quale segretario il segretario del Consorzio Sig. Emiliano Beozzo e si nominano ad unanimità gli scrutatori Signori Moratelli Giovanni di Aldeno e Cramer Germano di Nomi.

ad 1. il Presidente espone analiticamente l'attività svolta dal Consorzio nel corso del 2004:

“La priorità del Consiglio dei Delegati è stata quella di mettere a norma l'impianto irriguo e più precisamente dotare di quadri elettrici tre motori esistenti e attrezzare di scale i pozzetti d'ispezione dell'impianto; inoltre il Consiglio ha rilevato l'assenza dei certificati d'origine dei motori diesel, per i quali è stata richiesta la remissione dei documenti. Su detti motori non esiste peraltro il collaudo dei carrelli, pertanto non possono essere trainati su strada pubblica.

Premesso che quando la P.A.T. ha realizzato la rotatoria nord sulla S.P.90, il Consorzio non ha vigilato sullo spostamento della tubazione principale in essere, si è intervenuti dopo la chiusura dei lavori con la P.A.T. stessa, trovando l'accordo per lo spostamento della tubazione a loro spese entro il prossimo mese di aprile.

E' stato conferito l'incarico ad un nuovo progettista per la stesura del progetto di allacciamento fra rete nuova e distribuzione (terzo lotto); L'ingegner Zambotti ha rilevato nr 300 saracinesche mentre dal precedente progettista erano previste solo 110 allacci; per questo motivo si è verificato che in talune zone le nuove derivazioni sono insufficienti, mentre in altre sono molto lontane dalle batterie di distribuzione.

Attualmente è' stata inserita una domanda di finanziamento alla P.A.T. per un contributo del 50%.

Abbiamo consultato la P.A.T. per verificare la possibilità di finanziare l'esecuzione di nuovi pozzi,e, in virtù del fatto che, rifacendo i calcoli stilati dal precedente progettista, l'acqua disponibile nelle fosse non è di fatto sufficiente al funzionamento dell'impianto; la P.A.T. ha ammesso a domanda la progettazione di pozzi inseriti nella realizzazione degli allacci, con un finanziamento pari al 70-80%.

Nel corso del 2004 si sono asfaltate strade interpoderali per circa 1200ml con un costo di Euro 36.000/00, dei quali 7.200/00 a carico del Consorzio, 7.200/00 a carico del Comune di Aldeno ed il rimanente diviso tra Consorzio Atesino e P.A.T. Per l'annata in corso è prevista l'asfaltatura di 2.500ml di strade in località Ischie e lungo il torrente Arione a partire da Sanzeno; l'intera opera sarà a carico della Provincia e del Consorzio Atesino in virtù degli accordi stipulati recentemente con il nostro Consorzio.

Altra opera che sarà realizzata prossimamente riguarderà le zone caricabotte in località Sacconi e Vegri; la prima su un'area avuta in comodato d'uso dal Consorzio Atesino e la seconda dal Comune di Aldeno. Su quest'ultima area è prevista anche la realizzazione del nuovo pozzo.

Nel 2005 sarà finanziata anche la realizzazione del nuovo impianto irriguo di Nomi, quindi si procederà nel corso dell'anno all'appalto dei lavori per l'inverno seguente.

Per quanto riguarda la difesa dai ratti campagnoli, attraverso la Vinfrutta di Aldeno si è proceduto alla distribuzione del topicida, adottando tutti gli accorgimenti per la tutela degli animali domestici, acquistando un prodotto contenente un repellente per detti animali ed adottando tutte le procedure a tutela dell'ambiente. Il costo per l'agricoltore è stato di Euro/ettaro 53,00.

I costi del servizio offerto dal Consorzio per l'anno 2005 sono preventivati in Euro/ettaro 464,00 per la zona irrigua e ed Euro/ettaro 90,00 per le altre zone; rispetto all'annata precedente è previsto un risparmio intorno al 16%.”

Di seguito il Presidente informa l'assemblea del fatto che in Consiglio si è presa in considerazione la possibilità che il lavori di apertura e chiusura degli scarichi possa essere realizzata dai singoli consorziati. Rimane comunque la grossa perplessità sul fatto che tutti i consorziati eseguano questa operazione delicata per la durata delle tubazioni irrigue. Dopo attenta analisi l'assemblea conferma tale perplessità, quindi si procederà anche per il futuro con l'esecuzione di tale mansione a carico dell'acquaiolo.

ad 2. il Presidente spiega che l'ampliamento del perimetro consorziale effettuato nel 2003, fatto a macchia di leopardo, sta evidenziando le problematiche di nuove richieste di adesione della zona di Nomi per il nuovo impianto irriguo.

Per tale motivo è stato coinvolta anche l'Amministrazione comunale di Nomi che, con lungimiranza, ha voluto tutelare i propri agricoltori, aderendo all'iniziativa con una superficie pari a ettari 181,1647, in modo tale da permettere di creare un'area omogenea ed accorpata. Inoltre sono state accolte le richieste di privati per ettari 1,3837 per un totale di ettari 182,5484.

In questo modo la superficie irrigua del futuro impianto arriverà ad ettari 15,8014 e permetterà di razionalizzare le spese di realizzazione e quindi di gestione dell'impianto che sarà realizzato con il contributo pubblici previsti.

Considerata l'attuale superficie del Consorzio di ettari 495,2214, sommata alla superficie oggetto della delibera di ettari 182,5484, si arriva al totale di ettari 677,7598=.

Non essendoci motivazioni contrarie, l'Assemblea esprime ad unanimità parere favorevole, approvando la ripermimetrazione del Consorzio così come proposta dal Presidente.

ad 3. Viene distribuita ai presenti una copia dettata del bilancio in modo tale che l'esposizione del segretario possa essere seguita con migliore facilità; il segretario analizza articolo per articolo il conto consuntivo 2004, di seguito sintetizzato:

SALDO iniziale	€	- 16.233,42
ENTRATE da residui	€	65.760,46
ENTRATE competenza	€	202.943,36
SPESE da residui	€	39.458,56
SPESE competenza	€	152.737,85
FONDO CASSA	€	60.273,99
RESIDUI ATTIVI	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	€	46.820,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	13.453,55

Dopo aver ascoltato l'esposizione del segretario consorziale e la relazione del Collegio dei Revisori, il Presidente mette in votazione per alzata di mano il bilancio consuntivo 2004, con il seguente risultato: 31 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

ad 4. Si passa all'esposizione del bilancio di previsione 2005, proposto dal Consiglio dei Delegati:

GESTIONE AMMINISTRATIVA	€	14.539,54
ESERCIZIO e MANUTENZIONE OPERE IRRIGUE	€	143.753,55
ESERCIZIO e MANUTENZ. OPERE DI MIGL. FONDIARIO	€	42.000,00
PARTITE DI GIRO	€	1.800,00
<hr/>		
TOTALE	€	202.093,09

Appare evidente che il bilancio di previsione 2005 considera la gestione ordinaria con un introito di Euro 139.739,54= da ruoli consorziali, mentre la parte restante è coperta, primariamente, da contributi P.A.T. per Euro 42.600,00= e dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per Euro 13.453,55=.

Chiarite le richieste dei presenti, il Presidente mette in votazione per alzata di mano il bilancio di previsione 2005 con il seguente risultato: 31 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

ad 5. Interviene il Sindaco di Nomi, Sig. Zolin Gianfranco, il quale chiede spiegazioni circa la chiusura della stanga sull'argine dell'Adige in località "Mezzaprada", in quanto attualmente su tale percorso è stato deviato il traffico ciclabile per lavori sull'attuale percorso dedicato alle due ruote; il Sindaco chiede inoltre che la chiave sia concessa per le emergenze ai Vigili del Fuoco.

Il Presidente ricostruisce la dinamica che ha portato all'asfaltatura dell'argine dell'Adige, con il vincolo di apertura limitata al periodo della raccolta/conferimento dell'uva, salvo emergenze, quindi assicura che la chiave è già stata consegnata ai Vigili del Fuoco di Aldeno, e a breve sarà consegnata anche ai VV.FF. di Nomi. Per il problema della gestione delle biciclette e del traffico automobilistico, è fissata per fine febbraio una riunione con i Sindaci di Aldeno e Besenello, quindi estende l'invito anche al Sindaco di Nomi che accetta, dichiarandosi soddisfatto della risposta.

Interviene il Sig. Moratelli Giovanni che invita il Presidente ed il Consiglio dei Delegati a valutare con attenzione l'istituzione di un servizio di controllo del territorio agricolo con i suoi mezzi meccanici, depositi ed abitazioni, sia nel periodo della raccolta di mele ed uva, che nel periodo delle brinate dove, per ragioni di lavoro, rimangono mezzi agricoli incustoditi nei campi.

Il Presidente, sentiti anche i pareri positivi del resto della platea, assicura il suo interessamento ed anche quello del Consiglio.

Ad ore 22.30, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo del Consorzio dal 19 febbraio al 31 marzo 2005 senza reclamo alcuno.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE